

Verbale seduta Consiglio Scientifico del 12 Febbraio 2010

Il 12 Febbraio 2010 il Consiglio Scientifico si e' riunito presso l'IASF di Milano.

Partecipano il Presidente Tommaso Maccacaro, il Vice-Presidente del CS Alvio Renzini e i seguenti Consiglieri: Roberto Bruno, Andrea Cimatti, Isabella Gioia, Alberto Pellizzoni, Isabella Prandoni (fino alle 15:00), Marco Salvati, Luigi Stella, Leonardo Testi (in video-conferenza), Monica Tosi. Sono assenti giustificati Paola Caselli, Benedetta Ciardi. Dalle 14:30 partecipa alla seduta il Direttore del Dipartimento Strutture Guido Di Cocco.

La seduta ha inizio alle ore 11:00. Isabella Prandoni svolge le funzioni di Segretario. Alle ore 15:00 il Segretario lascia anticipatamente la seduta e il Consigliere Alberto Pellizzoni subentra nel ruolo.

Ordine del Giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Decreto di Riordino Enti di Ricerca
- 3) Rinnovo accordo per TNG
- 4) VST-Cen
- 5) Proposta per assegnazione competitiva di quota dei finanziamenti per ricerca di base
- 6) Macroaree tematiche e settori tecnologici
- 7) Varie ed eventuali

1) Comunicazioni del Presidente

Il CS viene informato di quanto segue:

- a) INAF ha proceduto ad una ricognizione dei fondi appoggiati su CRAM relativi a progetti ASI conclusi ormai da tempo e comunque entro il 2008. In totale i fondi ammontano a circa 700 keuro. Su sollecitazione dei Revisori dei Conti, INAF ha comunicato il congelamento dei CRAM corrispondenti ai Direttori delle Strutture coinvolte e ai PI dei contratti in questione. I PI presentando motivazioni adeguate, potranno ottenere la riattivazione dei CRAM. Altrimenti i fondi verranno destinati da INAF ad altro uso in ambito di ricerca spaziale. La presenza di residui attivi su progetti ormai conclusi da tempo si spiega nella maggioranza dei casi con il fatto che per questi fondi non era richiesta una rendicontazione alla scadenza del progetto.
- b) In risposta ai bandi pubblicati nel 2009 per nuovi posti da ricercatore sono pervenute 435 domande per i 25 posti distribuiti sulle 5 Macroaree, e 18 domande per ciascuno dei due posti etichettati ALMA. Verosimilmente il decreto di nomina delle Commissioni uscirà ai primi di Marzo. Dopodiché le Commissioni avranno un tempo di 6 mesi per concludere le procedure. Si spera dunque di concludere i concorsi entro Settembre 2010.
- c) In risposta ai bandi del 2009 per progetti di rilevanza nazionale (PRIN-INAF) sono pervenute 40 proposte in risposta al bando scientifico e 20 in risposta al bando tecnologico (per un totale di fondi disponibili di 1.4 Meuro).

2) Decreto di Riordino Enti di Ricerca

Il Presidente illustra brevemente al CS il Decreto di Riordino, con particolare riguardo ai punti rilevanti per INAF. INAF sta aspettando la nomina dei cinque consulenti del Ministero che di concerto con il CdA dovranno produrre il nuovo Statuto e i nuovi Regolamenti. Il CS è chiamato a dare un parere consultivo sui tali documenti prima dell'approvazione finale. La consegna al Ministero andrà fatta entro la data del 16 Agosto 2010.

Il CS si dichiara disponibile a fornire pareri anche su bozze intermedie dei documenti e comunque chiede di poter vedere i documenti in tempo utile perché il suo parere possa essere recepito ed eventualmente implementato in una successiva versione dei documenti.

Il Presidente recepisce la disponibilità e la richiesta del CS. INAF ritiene utile il coinvolgimento della comunità, attraverso la formazione di gruppi di lavoro, nella stesura dei documenti. Tuttavia il Presidente ricorda che l'organizzazione dei tempi e dei modi per la produzione di tali documenti andrà stabilita di concerto tra il CdA e i 5 consulenti ministeriali, quando questi saranno nominati.

Il CS discute quindi brevemente alcuni punti del Decreto, e alcune delle ipotesi di riforma (ed. es. il passaggio da due a un solo Dipartimento scientifico) lasciando però a sedute successive una discussione più approfondita, anche sulla base delle indicazioni che verranno date da CdA e consulenti ministeriali.

3) Rinnovo accordo per TNG

Il Presidente informa il CS del fatto che l'attuale accordo con la Spagna relativo al TNG scadrà nel 2012. Se non si interviene a chiederne delle modifiche l'accordo verrà tacitamente rinnovato per altri 30 anni. Il Presidente ricorda che il TNG è un investimento tra i più rilevanti di INAF (2.5 Meuro/anno) e ritiene che l'accordo vada rivisto alla luce delle diverse priorità scientifiche che sono maturate in questi 30 anni e alla luce del diverso ruolo che oggi ricoprono gli spagnoli nell'ambito della astronomia europea (per es. ora sono partners in ESO). Il Presidente illustra al CS alcune ipotesi di revisione già avanzate dal Board del NOT. Tra queste una modifica delle percentuali di tempo assegnato a IAC e al pool internazionale e la possibilità di recedere dall'accordo prima della scadenza dei 30 anni, con un congruo preavviso.

4) VST-Cen

Il Presidente informa il CS del fatto che i lavori di recupero del VST stanno procedendo secondo i tempi stabiliti. Le trattative per il rimborso dei danni stanno procedendo a loro volta e INAF auspica si verifichino le condizioni per una chiusura extra-giudiziale della questione.

Sono in svolgimento le pratiche per la nomina del nuovo Direttore dell'Osservatorio di Napoli, che succederà al dimissionario Colangeli. In questa occasione INAF si sta interrogando sull'opportunità o meno di mantenere VST-Cen come struttura di secondo livello. Il CS riceverà mandato da INAF di esprimere parere in proposito, per quanto di sua pertinenza.

5) Distribuzione competitiva di quota finanziamenti ricerca di base

INAF intende distribuire una parte (dell'ordine di 500 keuro circa) della quota di finanziamento per la ricerca di base, che viene normalmente assegnata a fine anno alle strutture, secondo criteri di merito. E' gia' stato chiesto al Gruppo di Raccordo (GdR) Direttori - INAF di proporre una serie di criteri per tale distribuzione. Il documento prodotto dal GdR viene brevemente presentato al CS. Tale documento verra' inviato al CS per una piu' approfondita valutazione. Le implicazioni relative all'introduzione di un meccanismo di distribuzione competitiva vengono brevemente discusse dal CS. In particolare viene rilevato che, per via dei tagli al budget dell'Ente, il finanziamento dato alle strutture a inizio anno riesce di fatto a malapena a coprire le spese di funzionamento. Pertanto, con questo meccanismo, alcune strutture non riceverebbero nessun supporto da INAF per la ricerca di base, che il CS riafferma debba essere la prima priorita' dell'Istituto. Inoltre il CS si interroga su come INAF potra' fronteggiare l'ulteriore taglio del 7% introdotto dal Ministero a partire dal 2011. Il 7% dell'FFO verra' infatti distribuito solo a fine anno e su base competitiva, a una selezione di progetti presentati dagli Enti. In proposito, A. Renzini chiede al Presidente di istituire fin da subito un Gruppo di Lavoro rappresentativo delle Macroaree, con il compito di elaborare un pacchetto di progetti affinche' INAF possa competere in modo possibilmente vincente all'assegnazione di una consistente quota del 7% accantonato dal Ministero. Il Presidente chiede a Renzini di assumere la leadership di tale gruppo e di proporre i nomi dei suoi costituenti insieme ad una bozza di mandato.

6) Macroaree tematiche e Settori tecnologici

Il Direttore del Dipartimento Strutture Guido di Cocco illustra una proposta di ridefinizione ed integrazione delle Macroaree che possa meglio inquadrare i tecnologi prevedendo tre specifici Settori Tecnologici (giuridico economico, tecnico gestionale, tecnico scientifico) da affiancare alle Macroaree scientifiche. La Macroarea 5 si pone come linea di confine tra competenze scientifiche e tecnologiche. Si propone che possa afferire a tale Macroarea il personale con profilo Ricercatore che si occupi di ideazione e sviluppo di nuove tecnologie, cioe' attivita' tecnologiche con contenuto innovativo. Ai Settori Tecnologici afferisce invece il personale Tecnologo che si occupa del funzionamento ed implementazione di tecnologie e/o strutture di calcolo gia' consolidate, non innovative. I singoli Tecnologi possono proporre (con cadenza annuale) un cambio di profilo a Ricercatore nel caso ritengano di svolgere attivita' compatibile con la Macroarea 5. E' possibile anche il percorso inverso: singoli Ricercatori possono chiedere di afferire ai Settori Tecnologici e quindi al profilo di Tecnologo se lo ritengono maggiormente pertinente alle loro attivita'.

Il CS prende atto della proposta di integrazione delle Macroaree Scientifiche con l'inserimento di Settori Tecnologici avanzata dal Dipartimento Strutture, ma non ritiene di sua competenza esprimere un parere a tal proposito.

7) Varie ed eventuali

Non vi sono varie ed eventuali.

La seduta ha termine alle ore 16:30.

Approvato all'unanimità in data 4 marzo 2010

Il Segretario
Isabella Prandoni

Il Presidente
Tommaso Maccacaro